



# CITTA' DI SALUZZO

Tel. centralino: 0175-211311 Fax: 0175-211328

Partita IVA e Codice fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

**SERVIZI FINANZIARI**  
**UFFICIO ECONOMATO -**  
**PROVVEDITORATO**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Numero particolare per settore: 94

Numero e data ai fini di mera classificazione

Oggetto: PNRR Bando Risorse in comune - Missione 1 Componente 1 - Investimento 2.3 “Competenze e capacità amministrativa” – Sub-Investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro – Direttrice progettuale “Riqualficazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro”– Categoria Merceologica “ Arredi per ufficio e complementi di arredo - Beni”– Finanziato Dall’unione Europea – NEXTGENERATIONEU – CUP D65B26000000006.  
Determinazione a contrarre per affidamento fornitura arredi vari alla ditta LINEAUFFICIO S.A.S. , con sede a Saluzzo (CN) – Partita I.v.a 01659960049 CIG: BAFB4E9D7F

IL DIRIGENTE Nari dott.ssa Lorella

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 14.01.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2026/2028- dati contabili;

Richiamato il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” ed in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa e l’articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni Dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- la Legge n. 136/2010 e s.m.i in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare l’art. 3;

RICHIAMATO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04/02/2026 che prevede

l'assegnazione definitiva di fondi per il finanziamento dei Comuni che hanno aderito all'**Avviso "Risorse in Comune"**, iniziativa del Dipartimento della funzione pubblica finanziata dal PNRR – NextGenerationEU, rivolta ai Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 25.000 abitanti.

DATO ATTO che:

- il Comune di Saluzzo è risultato assegnatario del contributo pari a Euro 78.455,47 previsto dal Bando "Risorse in Comune" finanziato dall'Unione Europea- NextGenerationEU Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3 – Sub-investimento 2.3.2, volto alla promozione della trasformazione amministrativa, organizzativa e digitale in corso;
- l'avviso Pubblico "Risorse in Comune" prevede che "il Soggetto attuatore è obbligato ad acquistare tramite il portale Acquistinretepa i beni o i servizi indicati nell'Allegato 2 "Schede tecni-che di catalogo relative ai beni e servizi", e sintetizzati nell'Allegato 3;
- sono state esaminate sull' apposito sito internet, le convenzioni che il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ha stipulato tramite la CONSIP S.P.A., constatando, per quanto rilevabile, che non vi sono convenzioni attualmente attive rispondenti alle esigenze del Comune di Saluzzo anche in alcuni casi in relazione ai tempi di consegna;

*CONSIDERATO :*

- che si rende necessario procedere alla sostituzione di diversi arredi in alcuni uffici comunali, al fine di consentire la migliore efficienza degli uffici interessati , creando spazi che supportino la varietà di attività svolte quotidianamente negli uffici pubblici, facilitando la gestione dei vari compiti, e di rispondere alle diverse esigenze operative ;
- che per raggiungere l'obiettivo sopracitato si rende necessario procedere con:
  - l'acquisto di arredi di vario tipo per la risistemazione dell'Ufficio Tributi;
  - l'acquisto di alcune sedie operative per uffici diversi per sostituire quelle non più adeguate , né rispondenti alle esigenze degli utilizzatori,
- si intende procedere all'acquisto con adesione al Bando Risorse in Comune;
- per la citata tipologia di fornitura è obbligatorio procedere tramite MePA e nel caso specifico si procederà attraverso ODA ( ordini di acquisto) dei beni di cui gli operatori economici hanno caricato la propria offerta nella sezione dedicata al Bando "Risorse in Comune";
- da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (Nuovo codice degli appalti);

Visto in particolare quanto disposto dall'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. n°36/2023 il quale stabilisce al comma 1 che: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- *b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- *c) .....omissis.....*

Rilevato che l'allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 definisce all'art. 3, comma 1, lett. d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1. lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

Considerato quanto disposto dal nuovo Codice in ordine alla qualificazione delle stazioni appaltanti e rilevato che l'art. 62 del D.Lgs. n° 36/2023 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) prevede quanto segue:

- al comma 1: *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.";*
- al comma 2: *"Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate".*

Dato atto che il Comune di Saluzzo, iscritto all'AUSA (Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti), ha ottenuto, per quanto riguarda i servizi e forniture, la qualificazione di terzo livello (SF 1 – senza limiti di importo), per cui può operare direttamente anche per affidamenti di importo superiore a quelli di cui al comma 1 dell'art. 62;

Rilevato inoltre che l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 così come modificato dall'art 1 comma 130 della legge 145/2018 ( legge di stabilità 2019 ) prevede che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro** e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, **sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico** della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida*

*indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.;*

Richiamate le sentenze del Consiglio di Stato:

- n. 3954/2015 che ha sentenziato “Nelle gare pubbliche la scelta della stazione appaltante di selezionare su base provinciale gli operatori da invitarsi fra la schiera numericamente indefinita delle ditte operanti nel mercato, risponde ad una oggettiva esigenza contrattuale, consona al valore del contratto ed al cottimo fiduciario, si da non prestare il fianco a finalità elusive della concorrenza”;
- n. 3287/2021, con la quale ha disposto che, nel caso in cui la stazione appaltante proceda con l'affidamento diretto, è libera di negoziare la prestazione con l'appaltatore che offre il miglior prezzo senza nessuna necessità di particolari motivazioni stabilendo che, a mente anche delle previsioni della Legge 120/2020, la tipologia dell'affidamento diretto, è una procedura di affidamento totalmente svincolata dalla necessità di consultare più preventivi;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 140.000,00 Euro, Iva esclusa per cui è possibile procedere all'affidamento diretto della fornitura ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, anche per importi inferiori a 5.000 euro, come confermato dal parere del MIT n. 2196 del 27/07/2023;

Dato atto che per l'acquisizione degli arredi di cui trattasi sono state individuata la seguente ditta, che hanno caricato le rispettive offerte sul Mapa di Consip:

- Ditta Lineaufficio S.A.S., con sede a Saluzzo (CN), in Via Savigliano n. 109/A, Partita I.v.a. 01659960049 per la fornitura di n. 3 scrivanie con relative cassettiere, 6 sedie operative girevoli, n. 7 sedie per visitatori, n. 1 mobile divisorio, n. 2 mobili di altezza media, n. 5 mobili alti e n. 2 mobili bassi per un importo complessivo di Euro 9.807,00 più I.v.a.;

Rilevato che:

- la ditta sopra indicata è di comprovata serietà ed affidabilità e, per competenza ed esperienza dimostrata, presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria;
- il prezzo offerto può ritenersi congruo, tenuto conto dei prezzi medi di mercato;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto sopra riportato, procedere all'affidamento diretto della fornitura di cui trattasi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 49 “Principio di rotazione degli affidamenti” del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto che:

- l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore a 140.000,00 Euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. N° 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, in quanto le

ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di:

- non appesantire le procedure in rapporto al limitato importo della spesa;
- procedere con la massima tempestività per il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto del principio del risultato;
- perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività;
- garantire la celerità e tempestività dell'espletamento per i piccoli acquisti;

Dato atto che sono state acquisite e conservate agli atti le seguenti dichiarazioni delle ditte sopra indicate, come da istruzioni presenti nelle FAQ sui requisiti speciali PNRR per gli acquisti Mepa, presenti nel sito del Portale del lavoro pubblico – Presidenza del Consiglio dei Ministri, in linea con quanto previsto dal vigente Si.Ge.Co. (Sistema di Gestione e Controllo) della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- Dichiarazione sul rispetto dei principi del PNRR;
- autodichiarazione dei partecipanti alla procedura di gara dei dati necessari all'identificazione del titolare effettivo nell'ambito degli interventi PNRR;
- dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo;
- Dichiarazione di impegno al rispetto del Dnsh e dei Cam, ove previsti;
- Dichiarazione di rispetto delle misure in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa e delle clausole sociali;

Dato atto che è stata acquisita inoltre e conservata agli atti la dichiarazione della ditta sopra indicata, circa l'insussistenza dei motivi ostativi e delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36-2023 e s.m.i ;

Preso atto della regolarità contributiva della ditta Lineaufficio S.A.S., con sede a Saluzzo (CN), in Via Savigliano n. 109/A, Partita I.v.a. 01659960049, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva On- Line numero protocollo INAIL\_52872834 del 16/02/2026 con scadenza validità il 16/06/2026;

Ritenuto che nel caso di specie sussistono le condizioni e le dovute motivazioni per procedere all'affidamento diretto alle ditte summenzionate delle forniture come sopra dettagliate, utilizzando la procedura di ordine diretto presente nel mercato elettronico della Consip S.p.a.;

Richiamato l'art. 147 – bis del d. lgs. n. 267/2000, in ordine ai controlli preventivi a cura dei dirigenti, e dato atto che con la sottoscrizione del presente atto si attesta da parte degli stessi anche regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché da parte del responsabile del servizio finanziario, il parere di regolarità contabile;

Dato atto che sono stati rispettati i termini del procedimento amministrativo e le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di cui al d. lgs. n. 196/2003;

Dato atto che è stato verificato il rispetto delle disposizioni previste dalla legge n. 190/2012 per la repressione della corruzione e dell'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013 (codice di comportamento), anche con riferimento al potenziale conflitto d'interessi;

Accertata l'assenza delle cause di incompatibilità, di astensione e di insussistenza conflitto di interesse previste dalla normativa vigente relativamente alla procedura in oggetto da parte del R.u.p. come risultante dalla dichiarazione conservata agli atti;

Attestata l'assenza delle cause di incompatibilità, di astensione e di insussistenza conflitto di interesse, da parte del dirigente, con dichiarazione conservata agli atti;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di procedere all'acquisto degli arredi sopra specificati e meglio descritti nelle schede prodotto presenti sul Mepa, conservate agli atti, dalla ditta Lineaufficio S.A.S., con sede a Saluzzo (CN), in Via Savigliano n. 109/A, Partita I.v.a. 01659960049, per l'importo complessivo di Euro 9.807,00 più I.v.a, utilizzando la procedura di acquisto diretto presente nel mercato elettronico della Consip;

Viste le disposizioni di cui all' articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che prevede l'obbligo a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si dà atto che:

- il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte in conto capitale del bilancio dell'esercizio 2026, assegnato a questo settore;
- a seguito verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto trattasi di spesa il cui pagamento deve avvenire a scadenza determinata, previa presentazione di fattura;
- Tempi di pagamento secondo le seguenti tempistiche previste: entro il termine di scadenza di pagamento delle fatture previsto per legge;

Visto l' articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 183 e 107, 3° comma del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

## DETERMINA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. Di affidare mediante affidamento diretto, per le motivazioni espresse in premessa, utilizzando la procedura di acquisto presente sul M.E.P.A. di Consip S.p.a, la fornitura dei vari arredi elencati nelle premesse, e come nelle stesse dettagliato, alla ditta Lineaufficio S.A.S., con sede a Saluzzo (CN), in Via Savigliano n. 109/A, Partita I.v.a. 01659960049, per l' importo complessivo di Euro 9.807,00 più I.v.a,
3. Di dare atto che il contratto verrà stipulato utilizzando la procedura di ordine diretto presente sul mercato elettronico della Consip S.p.a., integrato da corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs.36/2023.

4. Di impegnare la spesa complessiva di Euro **11.964,54, I.V.A. compresa**, per la fornitura di cui al punto 2., imputandola al Bilancio dell'esercizio Finanziario 2026, gestione competenza, nel modo seguente:
  - Euro **11.964,54** alla Missione 01, Programma 11, Tit. 2° Cap. 12020 ad oggetto: " Pnrr missione 1, componente 1, investimento 2.3, sub-investimento 2.3.2- risorse in comune-riqualificazione degli ambienti e strumenti di lavoro: arredi per ufficio cup d65b26000000006 (fin. da cap. 443/10)".
5. Di dare atto per quanto precisato in premessa che vengono rispettate le disposizioni previste dall'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
6. Di trasmettere copia della presente determinazione alla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 135, 2° comma, del D.Lgs. n. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.:
7. Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n°36/2023 e s.m.i., sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - Bandi di gara, contratti e Anac.
8. Di dare atto che il responsabile del procedimento è il Capo Ufficio Economato, Signora Miolano Paola, la quale ha curato l'istruttoria, ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente determinazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Saluzzo, 27 marzo 2026

IL DIRIGENTE  
SERVIZI FINANZIARI

Nari dott.ssa Lorella \*

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa